

MARTEDÌ 8 APRILE 2025

IL PICCOLO

LA CERIMONIA

Le benemeritenze del Coni con il saluto di Brandolin

A Gradisca si sono svolte le premiazioni regionali
Il presidente uscente: «Percorso con bilancio positivo»

Luigi Murciano / GRADISCA

Ultimo ballo per l'ineffabile Re Giorgio. Si è idealmente chiusa ieri sera, con la cerimonia di consegna delle benemeritenze al Nuovo Teatro Comunale di Gradisca d'Isonzo, l'era di Giorgio Brandolin alla guida del Coni Fvg, ruolo ricoperto dal 2013 dopo la successione al triestino Emilio Felluga.

L'ultimissimo impegno ufficiale per la verità sarà fra qualche giorno, e il caso vuole sia sempre a Gradisca, per la presentazione del Torneo giovanile delle Nazioni di calcio, che Brandolin ha contribuito a plasmare con l'amico di sempre Franco Tommasini.

Ma ieri, circondato da tutta la famiglia dello sport made in Fvg e salutato anche dalla vicepresidente nazionale Coni e vicecampionessa mondiale di sci Claudia Giordani, è stato in un certo senso il momento del commiato. Certo, lui glissa ("Mi vedrete ancora e sempre al fianco dello sport"). Ma siamo certi che la serata condotta dalla storica voce del Coni e speaker internazionale Stefano Ceiner avrà scalfito emotivamente anche la durascorza del roccioso ingegnere-baloner che tante ne ha vissute. Lo capisci da quel "Ciao!" alla fine del suo intervento che quasi gli si strozza in gola (lui non lo ammetterà mai).

«Il bilancio di questo lungo percorso è positivo – ha commentato Brandolin –.



Giorgio Brandolin FOTO BUMBACA

Con unità d'intenti, passione e professionalità di tanti dirigenti e collaborando con le istituzioni, Regione in particolare, abbiamo fatto crescere un movimento sportivo in salute. Ci sono più praticanti in rapporto alla popolazione, strutture migliori. E sono orgoglioso delle scelte coraggiose prese nei momenti più difficili, come durante la pandemia, la crisi energetica e la riforma dello sport. Il mondo cambia. Ma il nostro mondo rimane il più sano».

In totale, sull'ideale red carpet dello sport regionale del Friuli Venezia Giulia, assegnati 110 riconoscimenti ai campioni nazionali, continentali, o iridati del quadriennio

2020-2023: 24 stelle al merito sportivo (2 d'oro, 6 d'argento e 12 di bronzo), 4 palme al merito tecnico (2 argento e 2 bronzo) e 82 medaglie al valore atletico (2 oro, 11 argento e 69 bronzo).

Tra i premiati spiccano Fabio Bolcic, storico arbitro di canottaggio con cinque partecipazioni ai Giochi Olimpici all'attivo, e Adelfi Scaini, mente della Canoa San Giorgio di San Giorgio di Nogaro e accompagnatore del celebre "Dream Team" azzurro.

Le stelle d'argento sono state consegnate a Giovanni Adami (pallacanestro), Mauro Chiarot (ciclismo), Enzo De Denaro (judo), Giuseppe Gubulin (calcio), Fulvio Rizzi Mascarello (canoa e canottaggio) e Daniele Scaini (canottaggio).

Tra i bronzi premiati Francesco Bongiorno (pallavolo), Renato Bonin (atletica), Pietro Cecchetti (nuoto), Leonardo De Biase (pallacanestro), Stefano De Rosa (pallavolo), Giovanna Di Daniel (pattinaggio su ghiaccio), Guido Paderni (pallacanestro), Fausto Pedragna (curling), Dino Perin (calcio), Gianni Verrone (canottaggio), Silvano Zilli (pallavolo) e Claudio Zoppè (calcio), oltre alle società Circolo Damistico Tolmezzo "Bruno Marini", Circolo Damistico Triestino, Sanvitese Calcio, Tiro a Volo Campoformido e Zaule Raibuese. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA